



n. 10236
Comune di Reggio Emilia

3 6
Pers

COMUNE DI REGGIO EMILIA

18 GEN. 2019

PROTOCOLLO GENERALE

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione ipotesi di accordo	20 dicembre 2018
Periodo temporale di vigenza	2017/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica - Presidente : Segretario Generale Componente: Dir. Servizio Gest. e Svil. del personale e dell'organizzazione
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):	CGIL, CISL, UIL, Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL,
Soggetti destinatari	Personale dipendente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Accordo quadro per il rinnovo della parte normativa del CCDI e destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018



<p>contrattazione e degli atti propedeutici e successivi alla adempimenti procedurali Rispetto dell'iter</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno In data 16 gennaio 2019 Il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2017 / 2018</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
--	---	--



<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della Performance 2017 è stato approvato dalla Giunta con GC n. 2017/87 dell' 08/06/2017 - Allegato A. Il Piano della Performance 2018 è stato approvato dalla Giunta con GC n. 2018/60 del 12/04/2018 - Allegato A.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art.16 del Dlgs 150/09, obbligata ai sensi dell'art. 10 Decreto legislativo n. 33/12.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sul sito internet, sotto la voce "Amministrazione Trasparente", sono pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Piano e relazione sulla Performance- Nominativi e curricula dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione- Curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative- Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo- Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Sezione 1 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie

In data 20 dicembre 2018, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2018. Tale intesa ha ad oggetto materie che sono demandate alla contrattazione decentrata integrativa dai vigenti CCNL di comparto e specificamente la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2018 ed ha l'obiettivo di disporre delle voci variabili del fondo di produttività collegata agli istituti.

Nella tornata contrattuale 2006-2009, il CCDI autorizzato della Giunta con atto n. 27575/365 del 23/12/2008, sottoscritto definitivamente in data 18/02/2009, trasmesso all'ARAN in data 18/02/2009 individua le modalità



di definizione annuale del fondo a cui attenersi nel corso della contrattazione, individuando, altresì, criteri di ripartizione delle risorse decentrate che assicurino respiro ampio e prospettive di continuità nella gestione delle stesse. Nel rispetto dei contenuti prescrittivi fissate dalla Giunta e del CCDI, la delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo di contrattazione, convocando la delegazione di parte sindacale, sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017(residui) e 2018.

L'accordo, siglato in data 20 dicembre 2018 e rubricato al n. 164404 di PG in data 27 dicembre 2018, si compone di due parti, una parte programmatica di avvio delle trattative sui nuovi istituti rimessi dal CCNL alla contrattazione decentrata ed una seconda parte che riguarda la distribuzione delle risorse decentrate anno 2018.

Nell'ipotesi di accordo, le parti concordano la destinazione delle risorse ai vari istituti contrattuali previsti dal vigente CCDI 2018, la quota delle risorse stabili e variabili destinate al finanziamento delle suddette voci è indicata nell'allegato A dell'Ipotesi. Per un esame delle singole voci di destinazione si rimanda al Modulo II della Relazione tecnico-finanziaria.

Le parti hanno definito che le modalità di erogazione delle risorse sono quelle previste dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 15/12/2008, ed in particolare, che la parte delle risorse variabili (finanziate dalle somme mantenute a residuo sul fondo) vengano destinate all'incentivazione di produttività che verrà erogata:

- sulla base della valutazione della performance collettiva, dopo l'effettuazione della valutazione, così come indicato dalla legge 150/09 artt. 7 e 11;
- nonché delle altre voci di spesa legate all'applicazione contrattuale decentrata;
- sulla base di quanto indicato dal CCDI e sinteticamente riassunto nei punti 5 e 6 della successiva Sezione 2 Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

Al fine di garantire il miglior impiego delle risorse disponibili, le parti hanno concordato che le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, rispetto agli impieghi concordati con l'Ipotesi in questione, vengono mantenute a residuo per le medesime finalità di cui al precedente punto.

Ulteriori precisazioni sono necessarie in quanto:

in maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL comparto EELL; il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali - triennio 2016 - 2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018, è intervenuto tra i tanti istituti, all'art. 67, sulle modalità di costituzione del fondo a partire dall'anno 2018.

Pertanto, il fondo RISORSE DECENTRATE costituito con atto di GC n. 60/2018 Allegato G è stato riordinato sulla base delle prescrizioni contenute all'art 67 del CCNL 21 maggio 2018, di tale adempimento si dirà meglio nella successiva relazione tecnica.

L'atto di GC aveva individuato gli obiettivi di miglioramento, per l'eventuale integrazione del fondo 2018 per la parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999, integrazione oggi da rubricarsi all'art. 67 comma 3 CCNL 21 maggio 2018.

Il prospetto di distribuzione del fondo anno 2018, conferma (adeguato al nuovo modello contrattuale - schema di fondo risorse decentrate - indicato all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018) la distribuzione del fondo risorse decentrate di cui all'accordo PG. n. 27576/365 del 23/12/2008.

Il medesimo CCNL 21 maggio 2018 prevede all'art. 8 comma 7 che i contratti decentrati integrativi conservino la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi integrativi.



Il fondo RISORSE DECENTRATE, correttamente costituito con l'atto deliberativo GC n. 60/2018 ALLEGATO G risulta, pertanto, ridefinito come dall'allegato al CCDI 2018, in virtù del nuovo modello di costituzione Fondo Risorse Decentrate PARTE FISSA E PARTE VARIABILE di cui all'art. 67 del CCNL "21 maggio 2018".

Peraltro, la delibera n. 29 del 24 maggio 2018 della Corte dei conti Friuli Venezia Giulia, chiarisce che la corretta gestione del "Fondo" comprende 3 fasi obbligatorie e sequenziali e che, solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e 3, le risorse riferite al "Fondo" possono essere impegnate e liquidate. La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del "Fondo" che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. La terza ed ultima fase concerne invece la sottoscrizione del Contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria "potenziata", costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.

Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali per l'anno 2017

1. il salario accessorio legato alle indennità, è erogato sulla base delle mansioni effettivamente svolte (disagio, turni, reperibilità, particolari responsabilità ecc.), garantisce il differenziale retributivo tra i vari gruppi professionali. Trova la sua fonte di finanziamento nelle cosiddette "risorse stabili" del fondo .
2. Il salario di produttività è determinato nel suo ammontare complessivo ad inizio anno. Si distingue in produttività collettiva, produttività di gruppo e produttività individuale.
3. La produttività collettiva, cd performance organizzativa (art. 7 dlgs 150/09) è determinata ad inizio anno ed è agganciata agli obiettivi dell'amministrazione individuati in sede di predisposizione di PEG. L'ammontare complessivo viene definito sulla base del raggiungimento dei risultati dell'ente e trova la sua fonte di finanziamento principalmente, ma non esclusivamente, nelle "risorse variabili" del fondo .
4. La produttività "di gruppo" è distribuita a consuntivo; la sua quantificazione è legata al raggiungimento degli obiettivi di PEG ed al risultato della struttura di riferimento ed è determinata, nel suo ammontare complessivo, anch'essa ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo "parte variabile".
5. La produttività "individuale" è determinata, nel suo ammontare complessivo, ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo, "parte variabile", ed è rivolta a premiare una percentuale non superiore al 30% dei dipendenti assegnati al Servizio.
6. La performance individuale, integrata da elementi che valutino non solo l'arricchimento del ruolo (specializzazione), ma anche l'allargamento del ruolo stesso (polifunzionalità), viene valorizzata nel percorso di sviluppo professionale; la valutazione viene definita nel suo contenuto come momento di monitoraggio e andamento della performance del lavoratore ed utilizzata ai fini delle progressioni orizzontali.

Effetti sospensivi:

All'art. 9 comma 2-bis Dl 78/2010 si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre a non superare il corrispondente importo dell'anno 2010 deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.



Comune di Reggio Emilia

L'art. 1 comma 456 della legge 147/2013, in modifica all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, consolida nelle risorse del 2015 le riduzioni operate nel fondo 2014, decurtando in modo permanente la sezione delle risorse fisse e continuative.

Per ultimo, l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) introduce un nuovo vincolo al fondo del 2016, riconducendolo all'importo determinato per l'anno 2015 e riducendolo automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, il blocco alle risorse destinate complessivamente al salario accessorio sospendono di fatto anche per gli anni 2017 e 2018 l'utilizzo di alcuni istituti, in particolare l'assegnazione di nuovi gradini di progressione orizzontale e la produttività di gruppo di cui al punto 4 della precedente Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - (per mancanza di risorse sul fondo). Per quanto riguarda le progressioni orizzontali le parti nell'ambito dell'accordo hanno tuttavia convenuto di destinare, già con le valutazioni 2017, una quota di risorse stabili alla ripresa della valorizzazione del merito attraverso lo sviluppo orizzontale (progressioni orizzontali) dell'anno 2018.

L'intesa determina effetti abrogativi impliciti limitatamente a:

- determinazione del fondo nella parte costituzione risorse stabili *per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale*: riduzione annua pari a 21.401,58 euro
- punto 3.4 dell'accordo (CCDI 2008) rubricato: Politiche sulla qualità dell'area e la mobilità sostenibile, che ha introdotto un incremento figurativo del fondo legato alle agevolazioni del trasposto pubblico che l'ente ha avviato come incentivo alla mobilità sostenibile, oggi peraltro ascrivibile al disposto dell'art. 72 "Welfare Integrativo" CCNL 21 maggio 2018.

ai sensi del art 4 comma 2 Dl 16/14 : *entro il 31 maggio di ciascun anno verrà inviato estratto della presente relazione , alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, per le finalità di monitoraggio delle decurtazioni del fondo che discendono dalle abrogazioni evidenziate.*

Le modalità di corresponsione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III - Merito e premi del D.Lgs. 150/2009 così come modificato dalla legge 75/2017.

Tali risorse infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito. La struttura del CCDI prevede che parte del premio sia collegata al raggiungimento di obiettivi specifici di ente e di gruppo, e, parte, ai comportamenti organizzativi dimostrati (art. 5 commi 11-11sexies legge 135/12) dai singoli.

Reggio Emilia, 16 gennaio 2019

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
E DELL'ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Battistina Giubbani



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 (costituzione e destinazione) e 2018 (destinazione) è stato costituito in via provvisoria con deliberazione di giunta comunale con GC n. 2018/60 del 12/04/2018 (allegato G).

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A seguito della verifica ispettiva amministrativo/contabile eseguita nel corso del 2017 presso il Comune di Reggio Emilia da parte dei servizi ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P) e nello specifico dei rilievi formulati in ordine alla costituzione del fondo del personale non dirigente (Relazione S.I. 1569/IV - PG. nr. 11836 del 10 novembre 2017), si è provveduto con Determinazione Dirigenziale RUAD nr.1793 del 14 dicembre 2017 a rideterminare gli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008, correggendo la base di calcolo del "monte salari" rispettivamente dell'anno 2001 e 2005.

Le risorse di parte fissa del fondo per l'anno 2017 sono rideterminate come di seguito riportato:

- Unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31, co.2 CCNL 02-05) pari ad euro 2.956.800,00
- Incremento dello 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (obbligatorio) pari ad euro 57.688,88;
- incremento dello 0,62% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 178.831,64;
- incremento dello 0,50% del monte salari del 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 144.222,21;
- incremento dello 0,60% del monte salari del 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.319,46

unitamente

- alla rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche, conseguente all'incremento stipendiale (Dichiarazioni Congiunte 14 CCNL 22/01/2004 e 1 CCNL 31.07.2009) pari ad euro 132.688,00;
- ai risparmi della R.I.A (retribuzione individuale di anzianità) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio dal 2001(art. 4, c.2 del CCNL 05/10/2001), pari ad euro 395.897,00.

Costituiscono le cd "Risorse fisse" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e restano confermate anche negli anni successivi.



Di seguito la tabella riepilogativa, con importi arrotondati all'euro:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2017 - Consuntivo	
DESCRIZIONE : RISORSE FISSE	IMPORTI - euro
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	2.956.800,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	380.743,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	196.319,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	132.688,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	395.897,00
Totale Risorse fisse	4.062.447,00

Quanto sopra in adeguamento a quanto indicato nella relazione sulla "Verifica amministrativo contabile - S.I.1569/IV eseguita dai S.I.Fi.P - I.G.F-M.E.F. In particolare, detta ispezione ha evidenziato (Pag. 17) una anomalia circa la definizione di monte salari su cui sono state determinate le quote di risorse aggiuntive che i contratti, che si sono succeduti dal 2004 al 2009, hanno messo a disposizione della contrattazione decentrata; tale inesatta applicazione ha determinato, a detta del servizio ispettivo, maggiori somme aggiuntive annue pari a 21.699,05 euro sulle risorse stabili del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale, per un totale nel periodo 2009 - 2016 di 173.592,40; peraltro, dalle verifiche effettuate risulta che l'ente non ha mai assegnato al Fondo delle risorse decentrate l'incremento previsto dall'art. 8 co.3 del CCNL 11/04/2008, pari ad euro 297,47, come viceversa indicato dalle tabelle S.I.Fi.P. La differenza di 2.379,76 euro, calcolata per il periodo dal 2009 al 2016, non deve essere recuperata. Il differenziale complessivo da considerarsi ammonta, pertanto, a 171.212,64 euro, anziché 173.592,40 euro, la mancata integrazione, di cui si discute, dovuta alla mancanza dei requisiti richiesti dalla norma citata, è documentata in atti sia di costituzione del fondo che nelle tabelle del Conto Annuale.

La definizione delle voci di spesa a cui fare riferimento nella quantificazione del c.d. "monte salari" del 2001 e del 2005 che non è stato possibile ricostruire per tabulas, ha prodotto i suoi effetti anche nelle determinazioni nei fondi successivi a tale anno.

A tal proposito si evidenzia che le voci retributive rilevanti per la definizione esatta dell'aggregato "monte salari", tuttavia, si sono definitivamente acclamate solo nel 2008, con la dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11/04/2008: "Le parti congiuntamente dichiarano che il "monte salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun Ente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in sede di rilevazione del conto annuale, corrisposte nell'anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, esclusa la dirigenza. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che



Comune di Reggio Emilia

le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, i buoni pasto, i rimborsi spese, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti”

I maggiori incrementi di 171.212,64 euro, erroneamente riconosciuti sulla parte stabile del fondo, relativi al periodo dal 2009 al 2016, verranno recuperati secondo il piano di ammortamento disposto nella sopraccitata Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017 già a decorrere dall'anno 2017 e fino all'anno 2024.

In particolare saranno decurtate le integrazioni di parte variabile ex art. 14, c.1 e 3 CCNL 1 aprile 1999, nonché art. 15, co.1 lett. M), rendendo indisponibili le corrispondenti somme sul cd “Fondo Straordinari”, in sede di costituzione annuale.

Il valore delle risorse stabili così definito deve essere prioritariamente destinato alla corresponsione di quei compensi che abbiano, anch'essi, carattere di continuità e stabilità, ovvero, come chiarito anche nella dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 24.01.2004, al finanziamento:

- delle progressioni economiche orizzontali;
- delle indennità delle posizioni organizzative, ivi inclusa l'indennità di risultato;
- delle posizioni di alta professionalità.

Grava, inoltre, sulle risorse fisse del fondo l'indennità di comparto, indennità con natura fissa e ricorrente prevista per un progressivo riallineamento fra gli stipendi dei dipendenti degli Enti locali e quelli delle altre amministrazioni statali, per espressa previsione contrattuale.

Sezione II - Risorse variabili

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2017 - Consuntivo	IMPORTI - euro
<i>DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI</i>	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) - Ad esaurimento	20.584,00
CONTENZIOSO TRIBUTARIO ART. 15-bis D.LGS. 546/1992	3.216,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	16.880,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	66.127,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	3.881,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	313.155,00
<i>Totale Risorse variabili</i>	888.578,00



Comune di Reggio Emilia

In applicazione dell'art. 15 comma 1, lett. m) del CCNL 1.4.1999, le risorse variabili del fondo 2017 sono state integrate dell'importo di euro 66.127,00, commisurato al risparmio di spesa dei fondi per gli straordinari.

Vincolo di destinazione delle risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lett. m)

Il servizio ispettivo di cui alla verifica ispettiva, citata sopra, ha segnalato inoltre, come anomalo l'incremento figurativo del fondo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico che l'ente ha avviato come incentivo alla mobilità sostenibile, tale incremento figurativo negli anni 2012-2016 è così ripartito:

<i>Periodo</i>	<i>Importo/ euro</i>
Anno 2012	2.550,00
Anno 2013	1.550,00
Anno 2014	2.250,00
Anno 2015	2.000,00
Anno 2016	1.850,00
Totale - euro	10.200,00

A fini meramente ricognitivi, si precisa che a sensi dell'art. 72 "Welfare Integrativo" del CCNL 21 maggio 2018, tali incentivi sarebbero da ricomprendere tra i benefici di natura sociale e come tali da imputarsi al Fondo di Produttività.

Sia per le somme considerate in tabella che per le erronee determinazioni del monte salari il cui differenziale complessivo per il periodo dal 2009 al 2016 ammonta a euro 171.212,64 euro, lo stesso servizio ispettivo suggerisce di recuperare le somme eccedenti attraverso le procedure di cui all'art. 4 comma 1 del DL16/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.68/14 (somme eccedenti maturate dal 2009 al 2012), nonché ai sensi dell'art. 40 c.3 quinquies del D.lgs 165/01 (somme eccedenti maturate dal 2013 al 2016).

Con atto dirigenziale RUAD n. 1793 del 14 dicembre 2017, sussistendone le condizioni sia oggettive che soggettive richiamate dalla norma, si è pertanto provveduto a ridefinire le modalità di recupero a valere sui fondi parte variabile nel fondo, così determinando :

"... di procedere al recupero delle somme sui fondi degli anni successivi non già con compensazione con i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione, ma ex Art.4 comma 3 DL16/14, al recupero delle somme assegnate in eccedenza rispetto al dettato contrattuale richiamato nelle premesse, direttamente a carico del fondo destinato alle *politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale* così come indicato dall'art. 4 c.1 DL16/14, nonché dall'art. 4° comma 3 quinquies dlgs 165/01 come segue:

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "Incremento risorse variabili"</i>
Dal 2017 al 2024	Euro 171.212,64	Decurtazione del fondo (periodo 2009 - 2016) in 5 annualità: importo annuo euro 21.401,58

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "incremento trasporto pubblico"</i>
----------------	---------------------	---



Comune di Reggio Emilia

Dal 2017 al 2021	Euro 10.200,00	Decurtazione del fondo (periodo 2009 - 2016) in 5 annualità: importo annuo euro 2.040,00
------------------	----------------	--

In particolare decurtando le integrazioni di parte variabile ex art. 14 c. 1 e 3, CCNL 1 aprile 1999, nonché art. 15 comma 1 lett. m), rendendo indisponibili le corrispondenti somme, sul cd “fondo straordinari” costituito annualmente, ai sensi delle citate norme contrattuali, per gli anni 2017 - 2024.”

Pertanto, come da Piano di recupero disposto dalla Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017, la quota parte di euro 23.441,58 euro del risparmio del Fondo Straordinari 2017 è utilizzata a copertura del recupero delle seguenti maggiori somme erroneamente assegnate ai fondi negli anni 2009 - 2016:

- euro 21.401,58 euro per errata integrazione prevista dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008;
- euro 2.040,00 euro per errato incremento del fondo figurativo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico.

In applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, le risorse fondo 2017 decentrate sono state integrate di un importo complessivo di 464.735,00 euro per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio, nella composizione sotto evidenziata.

Tali risorse vengono rese disponibili solo a seguito di preventivo accertamento, da parte dell'organo di revisione contabile, delle effettive disponibilità di bilancio, nonché dell'attestazione di raggiungimento degli obiettivi legati ai processi di razionalizzazione, implementazione e miglioramento, espressamente individuati dall'ente, vincolandoli al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità assegnati dalla Giunta con atto di PEG, riassunto nella relazione preventiva e consuntiva, allegata allo schema di Rendiconto della gestione 2017 deliberazione di G.C. n. 2018/54 del 29 marzo 2018.

In applicazione dell'art. 73 della Legge 133/2008, non sono più ricomprese fra le risorse variabili i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Considerato

- la risoluzione della corte dei conti Lombardia n. 914/2010 nella parte in cui elenca fra i limiti da rispettare per l'integrazione della parte variabile del fondo il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e le disposizioni sul contenimento della spesa di personale richiamando espressamente ed esclusivamente l'art. 1 comma 557 nonché comma 562 della legge 296/06 e successive integrazioni e modificazioni;
- che oltre al rispetto del patto di stabilità, per poter integrare il fondo (nei limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della L.78/10) si impone anche la riduzione programmata delle spese di personale, riducendola progressivamente attraverso manovre di contenimento del turn over, contenimento delle dinamiche retributive

in sede di Rendiconto di Gestione 2017, approvato con deliberazione G.C. n. 54 del 29/03/2018, si è provveduto ad attestare il contenimento della spesa di personale **nel limite di spesa del triennio 2011 - 2013 pari a euro 46.683.158,86**, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 s.m.i.: anno 2017 - euro 45.306,548,36 (certificata dall'organo di controllo con verbale n. 9 del 29 marzo 2018).



Nelle risultanze contabili per l'anno 2017 ed in particolare nella "Relazione sulla Performance 2017", predisposta dal Servizio Programmazione e Controllo e validata dall'Organismo Indipendente di Validazione in data 27/07/2018 con proprio documento, si attesta in sintesi il raggiungimento degli obiettivi di performance contenuto nel documento "Relazione Performance 2017" Allegato B del Peg 2018 in relazione al "Piano della performance 2017".

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In sede di costituzione definitiva del fondo per l'anno 2017 sono state operate le seguenti decurtazioni:

- **euro 211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010. L'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha disposto che :....omissis.. *"a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Letta la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015, le note della Ragioneria Generale dello Stato n. 63898 del 10 agosto 2015 e n. 77245 del 9 ottobre 2015, nonché le controverse deliberazioni Corte dei Conti Toscana n. 395/2015/PAR, Emilia Romagna n. 139/2015/PAR, le decurtazioni da apportare alla parte stabile ed alla parte variabile del fondo sono da ricondurre a quanto precisato dalla medesima RGS, là dove introduce in via ermeneutica una sorta di "Stabilizzazione delle decurtazioni", alle decurtazioni operate nel 2014 a valere sul fondo 2010, in quanto assorbenti tutte le decurtazioni apportate negli anni precedenti.

Pertanto, in sede di determinazione complessiva del fondo per l'anno 2017 consuntivo, ivi incluse le risorse variabili, è stato applicato quanto disposto dall'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, modificato ed integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013, operando la decurtazione permanente di 211.763,00 euro.

- **euro 90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), secondo il quale *"...a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*. Si è operata, pertanto, una prima riduzione pari a euro 26.722,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.211,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell'anno 2016 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2015 e una seconda, successiva riduzione pari ad euro 64.218,00 (di cui euro 55.870,00 per la parte fissa ed euro 8.348,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio. Tale riduzione è stata applicata anche al fondo 2017.

- **euro 28.212,00** decurtazione prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*. Si è operato, pertanto, la decurtazione di euro 24.674,00 sulla parte fissa del fondo e di euro 3.538,00 sulla parte variabile;

- **euro 25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri



soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente.

- euro 23.442,00 decurtazione per recupero delle somme assegnate in eccedenza sul fondo per le politiche di sviluppo del personale dipendente nel periodo dal 2009 al 2016, 1° anno del Piano di Recupero disposto dalla D.D. Ruad n. 1793 del 13/12/2017.

Non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2016, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (Deliberazione della CdC Puglia nr. 58/PAR/2011 e Nota nr. 81510 del 13/07/2011 della RGS).

Così come, peraltro, non sono stati portati in decurtazione gli incentivi per legge (c.d. incentivi per la progettazione e onorari per avvocatura) come da indicazioni della Corte dei Conti Sez. Riunite n.51/contr/2011.

La costituzione definitiva del Fondo 2017, così come rideterminata con determinazione dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017 attraverso le procedure di cui all'art. 4 comma 1 del DL16/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.68/14 (somme eccedenti maturate dal 2009 al 2012) nonché ai sensi dell'art. 40 c.3 quinquies del D.lgs 165/01 (somme eccedenti maturate dal 2013 al 2016), è avvenuta assumendo come base il limite del fondo 2016 al netto dei risparmi e delle somme destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche di cui all'art. 92 commi 5 e 6 del dlgs163/2006 e quelle dell'avvocatura interna di cui all'art. 27 ccnl 14.09.2000.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo fondo 2017 consuntivo è, come si è già evidenziato, comprensivo delle risorse aggiuntive che la Giunta ha ritenuto di poter destinare all'incentivazione del personale, nel rispetto del dettato contrattuale, sulla base dei requisiti di virtuosità, di capacità di bilancio e di attivazione dei nuovi servizi e/o riorganizzazione di quelli esistenti.

Così come indicato ai punti precedenti le risorse 2017 di integrazione della parte variabile sono diventate disponibili in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance certificati.

La costituzione del fondo 2017 così come rideterminata con determinazione dirigenziale RUAD n. 1793 del 14 dicembre 2017 con le procedure di cui all'art. 4 comma 1 del DL16/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.68/14 (periodo dal 2009 al 2012), nonché ai sensi dell'art. 40 c.3 quinquies del D.lgs 165/01 (periodo dal 2013 al 2016) è la seguente:

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2017 - CONSUNTIVO	
TOTALE RISORSE FISSE	4.062.447,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	888.578,00 EURO
TOTALE DECURTAZIONI	- 380.103,00 EURO
TOTALE FONDO 2017 - CONSUNTIVO	4.570.922,00 EURO

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.



FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2018

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali - triennio 2016 - 2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018, ha rivisitato, con i contenuti prevalentemente dell'art. 67, la modalità di costituzione del fondo a partire dall'anno 2018.

La novità introdotta dal Contratto in materia di impostazione del fondo prevede che la parte stabile sia costituita al netto delle risorse destinate nell'anno 2017 alle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative istituite. L'ammontare di dette risorse rientra comunque nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

A decorrere dall'anno 2018, pertanto, le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del Ccnl 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori e come rideterminate con determinazione dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017, confluiscono nell'unico importo consolidato, al netto di quelle destinate, nel medesimo anno, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'unico importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Il fondo risorse decentrate risulta così rideterminato:

Risorse stabili Art. 67 comma 1

Unico Importo Consolidato anno 2003	2.956.800,00 euro
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc 1-2 c 7)	380.743,00 euro
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc 2-5-6-7 parte fissa)	196.319,00 euro
Ridet. Increm. Stipendiali Ccnl (Dichiarazione Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	132.688,00 euro
RIA e Assegni Ad Personam personale cessato (art. 4 c 2 Ccnl 00-01)	395.897,00 euro
Totale	4.062.447,00 euro
Risorse destinate alle Posizione Organizzative (indennità posizione e risultato)	- 371.700,00 euro
Unico Importo Consolidato anno 2017 al netto delle risorse per P.O.	3.690.747,00 euro

L'Unico Importo Consolidato è stabilmente incrementato, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 67, dalle seguenti voci (giusto Parere C.d.C. del 09 ottobre 2018 - 19/sez Aut/2018/qmig):

Incrementi Risorse stabili Art. 67 comma 2

Importo pari alla differenza fra incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria - art. 67 co. 2 lett. b)	44.689,00 euro
RIA e Assegni Ad Pers. personale cessato anno precedente - art.67 co.2 lett.c)	2.856,00 euro
Totale incremento Risorse stabili	47.545,00 euro

Soltanto gli incrementi riferiti ai differenziali delle progressioni economiche orizzontali, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dei quadri di finanza pubblica, non sono



Comune di Reggio Emilia

assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 26, co.2 del D.Lgs. n. 75/2017. L'esclusione dai limiti, prevista nella Dichiarazione congiunta n.5 del CCNL, è stata definitivamente confermata dall'articolo 10 del DL 135/2018 ed, in via interpretativa, dalla Deliberazione n. 19/Sez.Aut/2018 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie.

Il valore delle risorse stabili così definito deve essere prioritariamente destinato alla corresponsione di quei compensi che abbiano, anch'essi, carattere di continuità e stabilità, ovvero al finanziamento di:

- differenziali di progressione economica;
- indennità di comparto di cui all'art.33, co. 4 lett. b) e c) del Ccnl 22/01/2004;
- incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, co.7, secondo periodo, del Ccnl del 14.09.2000 e di cui all'art.6 del Ccnl del 05/10/2001;
- indennità al personale dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, di cui all'art. 37, co. 4 del Ccnl 06/07/1995.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle risorse stabili:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2018	
DESCRIZIONE : RISORSE FISSE	IMPORTI - euro
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C. 1 CCNL 16-18)	3.690.747,00
INCREMENTI CCNL 16-18 (ART. 67 C. 2 lett. b)	44.689,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.67 C. 2 lett.c) CCNL 16-18)	2.856,00
Totale Risorse fisse	3.738.292,00

Sezione II - Risorse variabili

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2018	
DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI	IMPORTI - euro
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) - Ad esaurimento	0,00
CONTENZIOSO TRIBUTARIO ART. 15-bis D.LGS. 546/1992	0,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 67 C. 3 Lett. c) CCNL 16-18)	41.129,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART. 67 C. 3 Lett. e) CCNL 16-18)	0,00
INTEGR. PARTE VARIABILE (ART. 67 C. 5 Lett. b) CCNL 16-18)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	443.847,00
Totale Risorse variabili	949.711,00



L'art. 67 co. 3 del Ccnl 2016-2018, stabilisce, infine, che il fondo può continuare ad essere alimentato con importi variabili di anno in anno. In particolare le risorse del fondo 2018 sono integrate di un importo complessivo di **464.735,00 euro** per il conseguimento di obiettivi dell'ente definiti nel piano della performance, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.

Tali risorse vengono rese disponibili solo a seguito di preventivo accertamento, da parte dell'organo di revisione contabile, delle effettive disponibilità di bilancio, nonché dell'attestazione di raggiungimento degli obiettivi legati ai processi di razionalizzazione, **implementazione** e miglioramento, espressamente individuati dall'Ente, vincolati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità assegnati dalla Giunta con deliberazione n. 60 del 12/04/2018 - allegato G.

Considerato:

- a) la risoluzione della corte dei conti Lombardia n. 914/2010 nella parte in cui elenca fra i limiti da rispettare per l'integrazione della parte variabile del fondo il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e le disposizioni sul contenimento della spesa di personale richiamando espressamente ed esclusivamente l'art. 1 comma 557 nonché comma 562 della legge 296/06 e successive integrazioni e modificazioni;
- b) che oltre al rispetto del patto di stabilità, per poter integrare il fondo (nei limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della L.78/10) si impone anche la riduzione programmata delle spese di personale, riducendola progressivamente attraverso manovre di contenimento del turn over, contenimento delle dinamiche retributive

In sede di Bilancio di Previsione 2018 approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 29/03/2018 si è provveduto ad attestare il rispetto del parametro di contenimento del costo del personale per l'anno 2018 nel limite di spesa del triennio 2011 - 2013, oltre che ad attestare le risorse del fondo di produttività sui livelli certificati del 2017.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In sede di costituzione del fondo per l'anno 2018 sono state operate le seguenti decurtazioni:

1. **euro 211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013.
2. **euro 90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
3. **euro 31.068,00** decurtazione prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*;
4. **euro 25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente;



Comune di Reggio Emilia

5. euro 23.442,00 decurtazione per recupero delle somme assegnate in eccedenza sul fondo per le politiche di sviluppo del personale dipendente nel periodo dal 2009 al 2016, 2° anno del Piano di Recupero disposto dalla D.D. Ruad n. 1793 del 13/12/2017.

Non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2016, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (Deliberazione della CdC Puglia nr. 58/PAR/2011 e Nota nr. 81510 del 13/07/2011 della RGS).

Così come, peraltro, non sono stati portati in decurtazione gli incentivi per legge (c.d. incentivi per la progettazione e onorari per avvocatura) come da indicazioni della Corte dei Conti Sez. Riunite n.51/contr/2011.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo fondo 2018 è, come si è già evidenziato, comprensivo delle risorse aggiuntive che la Giunta ha ritenuto di poter destinare all'incentivazione del personale, nel rispetto del dettato contrattuale, sulla base dei requisiti di virtuosità, di capacità di bilancio e di attivazione dei nuovi servizi e/o riorganizzazione di quelli esistenti.

Così come indicato ai punti precedenti, le risorse 2018 di integrazione della parte variabile diventeranno disponibili in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance certificati.

La costituzione del fondo 2018 così come rideterminata secondo i contenuti dell'art. 67 del nuovo CCNL 2018 - 2018 è la seguente:

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2018	
TOTALE RISORSE FISSE	3.738.292,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	949.711,00 EURO
TOTALE DECURTAZIONI	- 382.959,00 EURO
TOTALE FONDO 2017 - CONSUNTIVO	4.305.044,00 EURO

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La parte più rilevante delle risorse stabili è destinata a finanziare quei compensi che hanno, anch'essi, carattere di continuità e stabilità:



Comune di Reggio Emilia

Consuntivo anno 2017

Destinazione non erogata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio, ecc.)	915.049,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	711.081,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.311.036,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Produttività/Performance Collettiva	563.385,00	parte fissa/parte variabile
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (Indennità di posizione e risultato)	359.428,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progetto Educazione stradale	5.539,00	Parte variabile
Totale generale - euro	3.865.518,00	

Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	20.584,00	autofinanziate
Quote per Incentivo attività tecniche (Art. 113 D. Lgs. 50/2016)	21.000,00	Parte variabile
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	16.880,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNL 14/09/2000)	3.881,00	autofinanziate
Contenzioso Tributario - Art. 15-bis D.Lgs n. 546/1992	3.216,00	autofinanziate
Totale generale - euro	65.561,00	

Preventivo anno 2018

Destinazione non regolata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio, ecc.)	926.946,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	707.877,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità personale educativo	208.224,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Produttività/Performance Collettiva	,00	parte fissa/parte variabile
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.284.558,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progetto Educazione stradale	3.085,00	Parte variabile
Totale generale - euro	3.130.690,00	

Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0,00	autofinanziate
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	17.215,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNL 14/09/2000)	23.914,00	autofinanziate
Contenzioso Tributario - Art. 15-bis D.Lgs n. 546/1992	0,00	autofinanziate
Totale generale - euro	41.129,00	



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Consuntivo anno 2017

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	132.000,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	63.996,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Totale generale - euro	195.996,00	

Preventivo e monitoraggio anno 2018

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	132.000,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	64.000,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Totale generale - euro	196.000,00	

Somme destinate da accordo decentrato

Performance Collettiva somma massima distribuibile	563.426,00	parte fissa/parte variabile
Progressioni Economiche Orizzontali anno 2018	211.031,60	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Totale generale - euro	774.457,60	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le somme che rimarranno a residuo dopo il pagamento degli istituti citati ai punti precedenti, compresi:

- Indennità turno, rischio e disagio mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018;
- Conguaglio disagio al personale del Servizio Polizia Municipale anno 2018;
- Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) anno 2018,

che in via previsionale si quantificano in euro 481.981,00, costituiscono "somme non utilizzate".

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Consuntivo anno 2017

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	3.865.518,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	65.561,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	195.996,00
Totale destinazioni ancora da contrattare	0,00
Totale somme non utilizzate	443.847,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	4.570.922,00



Preventivo anno 2018

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	3.130.690,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	41.129,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	970.457,60
Totale somme non utilizzate	162.767,40
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	4.305.044,00

Lo stanziamento per l'anno 2017 consuntivo comprende:

le somme per il finanziamento delle indennità previste dal contratto decentrato punto 2.3 "Le indennità" di cui all'art. 17 lett. f) del ccnl del 1.04.99;

le somme per i compensi individuali di produttività secondo le modalità di cui al punto 2.2 "Incentivi di produttività" del CCDI;

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le somme destinate nell'anno 2017 ad impieghi di carattere permanente (progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e indennità di comparto), che ammontano ad euro 2.381.545,00 sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili (euro 3.682.344,00 al netto delle decurtazioni), come previsto dal CCNL 22.1.04.

Le risorse destinate nell'anno 2018 ai seguenti trattamenti economici fissi:

- progressioni economiche orizzontali;
 - quote di indennità di comparto;
 - incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, co.7, secondo periodo, del Ccnl del 14.09.2000 e di cui all'art. 6 del Ccnl del 05.10.2000;
- che ammontano complessivamente, in via previsionale, a euro 2.411.690,60, sono finanziate esclusivamente con le risorse stabili del fondo, come previsto dall'art. 68, co.1 del Ccnl 21.05.2018 (euro 3.355.333,00 al netto delle decurtazioni).

Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è rispettato: infatti, nell'anno 2017, sia le indennità di posizione organizzativa che le altre indennità istituite dal CCDI 16.10.2008 non sono attribuite in maniera indifferenziata a tutto il personale, ma solo a quello che svolge le specifiche funzioni remunerate; inoltre, le risorse destinate all'incentivazione della produttività vengono corrisposte, secondo criteri di merito previsti dalla vigente legislazione.

Con il Fondo 2017 non sono state finanziate nuove progressioni economiche nella categoria, tuttavia le parti hanno fissato con le valutazioni 2017 la ripresa delle assegnazioni dei gradini di progressione orizzontale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente



Comune di Reggio Emilia

Consuntivo anno 2010

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.900.719,00	Totale destinazioni contrattate	4.718.918,00
Risorse Variabili	1.021.391,00	Totale somme non utilizzate	203.192,00
Totale	4.922.110,00	Totale	4.922.110,00
Risorse autofinanziate	-263.477,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	-202.883,00		
Limite per confronto con anno 2010	4.455.750,00		

Consuntivo anno 2015

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.791.406,00	Totale destinazioni contrattate	4.332.148,00
Risorse Variabili	691.285,00	Totale somme non utilizzate	150.543,00
Totale	4.482.691,00	Totale	4.482.691,00
Risorse autofinanziate	-90.860,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	-52.688,00		
Totale che costituisce limite per l'anno 2016	4.339.143,00		

Consuntivo anno 2016

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.738.746,00	Totale destinazioni contrattate	4.255.633,00
Risorse Variabili	827.232,00	Totale somme non utilizzate	310.345,00
Totale	4.565.978,00	Totale	4.565.978,00
Risorse autofinanziate	-141.287,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	-149.767,00		
Totale che costituisce limite per l'anno 2017	4.274.924,00		

Consuntivo anno 2017

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	4.062.447,00	Totale destinazioni contrattate	4.127.075,00
Risorse Variabili	888.578,00	Totale somme non utilizzate	443.847,00
Decurtazioni	-380.103,00		
Totale	4.570.922,00	Totale	4.570.922,00
Risorse autofinanziate	-44.561,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	-313.155,00		
Limite per confronto con anno 2016	4.213.206,00		

Preventivo anno 2018



Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.738.292,00	Totale destinazioni contrattate	4.142.276,60
Risorse Variabili	949.771,00	Totale somme non utilizzate	162.767,40
Decurtazioni	- 382.959,00		
Totale	4.305.044,00	Totale	4.305.044,00
Risorse autofinanziate	- 41.129,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	- 443.847,00		
Fondo Posizioni Organizzative	371.700,00		
Limite per confronto con anno 2016	4.191.768,00		

Sia Il Fondo anno 2017 che il Fondo anno 2018 sono decurtati in modo permanente, sulla parte delle risorse fisse e continuative, dell'importo di euro 211.763,00, come disposto dall'art. **1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)** che, intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha introdotto *“....omissis..” a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

La costituzione del fondo 2017 consuntivo e del fondo 2018 preventivo tengono conto, pertanto, delle stesse riduzioni operate al fondo 2014:

- riduzione di euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) per riallineamento al limite del fondo 2010;
- riduzione di euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile) in misura proporzionale al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2014.

Lo schema riassuntivo del fondo 2016 consuntivo a confronto con il corrispondente fondo 2015 mette in evidenza, inoltre, il rispetto dell'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), secondo il quale *“...a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Lo schema riassuntivo del fondo 2017 consuntivo e del fondo 2018 preventivo a confronto con il corrispondente fondo 2016 mette, infine, in evidenza il rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*.

L'ulteriore diminuzione dei fondi 2017 e 2018 rispetto al fondo 2016 comprova:

- la riduzione delle risorse fisse di euro 21.402,00 operata a seguito della rideterminazione degli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008, come da verbale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P) protocollato agli atti in data 10 novembre 2017 al numero di PG 118236;



- la riduzione delle risorse variabili di euro 23.442,00 quale 1°tranche di recupero degli incrementi di cui al punto precedente, per il periodo 2009 - 2016, secondo il piano di recupero disposto nella Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il Fondo complessivo 2017 consuntivo e il fondo complessivo 2018 preventivo trovano copertura nel Bilancio comunale di competenza dell'anno 2017 e di competenza dell'anno 2018, relativamente alle risorse da destinarsi al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente e nel Bilancio dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido di competenza dell'anno 2017 e di competenza dell'anno 2018 per il personale assegnato all'Istituzione stessa.

In sede di predisposizione del Preventivo annuale, lo stanziamento iniziale del Fondo di produttività è contenuto complessivamente nel limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. così come modificato dal DL 90/14 convertito in legge n. 114/14.

La quantificazione delle risorse da imputarsi in corrispondenza delle varie funzioni di bilancio e, in fase successiva, in corrispondenza dei vari capitoli del Peg, è operata attraverso l'accorpamento dei dati elaborati in via previsionale dalla procedura informatica delle paghe, per quei compensi che hanno carattere di fissità e continuità e dello storico di spesa per le voci di salario accessorio che compensano mansioni effettivamente svolte. Mensilmente, i dati relativi alle somme del salario accessorio sono scaricate automaticamente in contabilità dal programma di elaborazione degli stipendi, con un controllo obbligato sulle somme erogate.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A chiusura dell'esercizio si determina l'esatta costituzione del fondo, da attuarsi in ottemperanza del dettato dell'art. 9, comma 2 bis del D.Lgs. 78/2010, dell'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 e dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e si quantificano con esattezza le somme a saldo destinabili alla produttività. Conseguentemente si determinano "le economie contrattuali del fondo" che nello specifico si quantificano in euro 313.155,00 per l'anno 2017 e in euro 443.847,00 per l'anno 2018. I risparmi del fondo sono destinati, per disposizioni contrattuali, ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il fondo dell'anno successivo, generando una sopravvenienza attiva nell'anno di utilizzo.

Il Modulo III della presente relazione dà conto del contenimento del fondo 2017 e del fondo 2018 nell'ammontare complessivo del fondo 2016.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Lo stanziamento del fondo produttività di ciascun anno, per le quote disponibili alla contrattazione Integrativa, trova copertura come segue:

1 - nei successivi capitoli del Peg del Comune di Reggio Emilia, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente:

- Articolato 1 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;
- Articolato 2 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- Articolato 3 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- Articolato 4 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- Articolato 7 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

2 - nei successivi capitoli del Peg dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato all'Istituzione stessa:

- capitolo 39001 art. 1 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;
- capitolo 39001 art. 2 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- capitolo 39001 art. 3 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- capitolo 39001 art. 4 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- capitolo 39001 art. 7 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

Sulla base del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria cd. potenziato, le somme relative al trattamento accessorio e premiante, da liquidarsi nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, confluiscono nel Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio dell'Esercizio 2018, per essere riassegnate e utilizzate nel corso dell'Esercizio 2019.

Reggio Emilia, 16 gennaio 2019

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
E DELL'ORGANIZZAZIONE

Dott.ssa Battistina Giubbani